

Palombara Con gli ambulatori specialistici Nuovi servizi all'ospedale

PALOMBARA - Da novembre presso gli ambulatori dell'ospedale Santissimo Salvatore di Palombara entrerà in funzione un nuovissimo ambulatorio specialistico. Tutti i martedì del mese dalle ore 9 alle ore 14, i medici del reparto di nefrologia dell'ospedale di Tivoli, dietro il coordinamento del dottor Pasquale Polito, avvieranno il nuovissimo ambulatorio delle malattie renali e per la cura e la prevenzione dell'ipertensione. L'iniziativa nasce per andare incontro alle esigenze dell'utenza residente nel comune di Palombara ma anche e soprattutto per accogliere la maggiore richiesta delle popolazioni limitrofe, che fino ad oggi erano costrette a spostarsi e a subire notevoli disagi per raggiungere gli ambulatori nefrologici più vicini. In tal modo gli utenti potranno effettuare i

vari controlli e gli esami strumentali direttamente nella struttura ospedaliera di Palombara. Si concretizza in questa maniera la trasformazione del presidio palombarese in un ospedale di comunità, con prestazioni specialistiche di alta valenza, e centro focale altamente specializzato in un'area molto vasta e dai collegamenti scarsi e difficili. Per coloro che eseguono la dialisi sarà messo a disposizione un servizio navetta che accompagnerà i pazienti dializzati di Palombara e dei comuni limitrofi al centro dialisi dell'ospedale di Tivoli, dove personale medico ed infermieristico è presente 24 ore su 24. Per qualsiasi evenienza e per tutte le urgenze inoltre è attivo 24 ore al giorno un numero telefonico specifico: 0774-3164401. a.i.

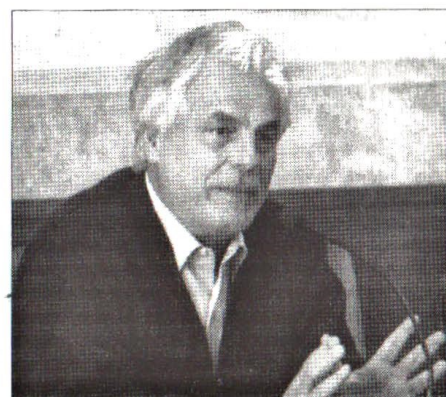
Palombara Interventi nella Riserva dei Lucretili coi fondi regionali Nuove strutture ricettive al parco

PALOMBARA - "Su proposta dell'assessore all'Ambiente e alla cooperazione tra i popoli della regione, Angelo Bonelli, la giunta regionale ha approvato la delibera per il III accordo integrativo dell'Accordo di programma quadro che delinea un programma di interventi finalizzati alla tutela e al miglioramento della biodiversità e delle reti ecologiche regionali, alla valorizzazione e allo sviluppo sostenibile del sistema regionale delle aree naturali protette e al coordinamento nonché alla promozione delle attività nei parchi del Lazio".

Lo si legge in una nota dell'assessorato regionale all'Ambiente. "Con questa delibera si attivano risorse economiche pari a 16.356.172 euro", spiega Bonelli. "Per la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile del sistema regionale delle aree protette - prosegue Bonelli - ci saranno interventi di recupero di immobili storici e rurali e per la realizzazione di strutture ricettive compatibili al Parco Regionale dei Monti Lucretili, Riserva Naturale Montagne della Duchessa, Parco Regionale Marturanum, Parco Regionale Riviera di Ulisse".

Palombara Il regista di "Romanzo criminale" stasera al Nuovo teatro Faccia a faccia con Michele Placido

PALOMBARA - Ancora un anteprima, ancora un appuntamento imperdibile per il pubblico del Cinema Nuovo Teatro. Questa sera, nell'ambito delle Anteprime del Festival delle Cerase, la sala palombarese ospiterà Michele Placido, che, insieme ad un nutrito gruppo di giovani attori italiani, interverrà per promuovere la sua ultima fatica da regista, "Romanzo Criminale". Placido che ha sempre dimostrato un grande affetto per Palombara e il suo festival, mantiene così la promessa fatta al pubblico lo scorso anno e torna nella sala del centro sabino. Assieme a lui, parte del cast del film, grandi artisti che il pubblico di provincia ha imparato ad apprezzare e ad amare proprio attraverso le iniziative a questo legate. L'appuntamento di questa sera è particolarmente importante, non fosse solo per le personalità ospiti. Grande



Il regista di Romanzo criminale Michele Placido

rammarico per l'assenza di Kim Rossi Stewart, vittima di un incidente un paio di settimane fa in cui ha rischiato la vita. Il successo riscosso due settimane fa con la presenza di Cristina Comencini è di

buon auspicio per l'appuntamento odierno, ed anche in questa occasione si prevede un pubblico da grandi occasioni. In oltre 20 anni dalla sua istituzione il Festival delle Cerase è divenuto uno dei grandi eventi della vita cittadina e dopo un periodo di stanca in cui la sala cinematografica sembrava aver perso terreno nell'interesse del pubblico, da quando sono state inserite le AnteprimaFestival il pubblico è stato nuovamente e ancora più fortemente attirato in sala. Subito dopo lo spettacolo delle 20 regista e attori saranno a disposizione del pubblico per rinnovare quella complicità e quella intimità che più volte li ha legati agli spettatori. Al termine del film e del dibattito seguirà l'ormai consueta e irrinunciabile cena nel giardino del cinema con le delizie preparate da "I Sgabarruni".

Anna Imperiali

Palombara Provincia e Coldiretti lanciano il progetto "Obiettivo Cerere" L'agricoltura entra a scuola

PALOMBARA SABINA - (a.i.) La Provincia di Roma impegnata in un progetto di riavvicinamento dei giovani all'agricoltura. "Questa terra è la mia terra" è il progetto promosso dalla Coldiretti per mettere in contatto le scuole ed il mondo rurale, favorendo la rivalutazione tra i giovani dell'agricoltura intesa come risorsa economica. L'iniziativa, che nella versione romana è stata denominata "Obiettivo Cerere, vecchi e nuovi sapori", mira a creare punti di raccordo tra il mondo della scuola e quello dell'agricoltura. Il programma è na-

to "per dare ai ragazzi ed alle loro famiglie, ma anche agli insegnanti ed agli operatori della scuola, gli strumenti per gestire al meglio il rapporto con l'agricoltura, l'alimentazione, l'ambiente ed il territorio - ha dichiarato durante la presentazione del progetto a Palazzo Valentini il presidente della Provincia di Roma Enrico Gasbarra -. Oggi si fa un gran parlare di agricoltura, ma se ne discute poco e si investe ancora meno. L'agricoltura nel nostro Paese costituisce ancora una risorsa ed un settore economico importante, mi-



Agricoltura e scuola

gliora la qualità della vita e dà una risposta all'intervento sui territori. Con questa iniziativa

cercheremo di colmare la mancanza nelle città di un rapporto più stretto con l'agricoltura e con la terra". Tale distanza e tale mancanza stanno investendo oggi anche i centri provinciali più piccoli, dove un tempo l'agricoltura era una delle risorse economiche più importanti se non la principale, relegata ormai ad un ruolo marginale. Al progetto parteciperanno 112 scuole della provincia di ogni ordine e grado, dalla scuola per l'infanzia alle elementari, medie e secondarie, per un totale di 1029 classi e oltre 24mila alunni.